

Girone C

MARCATORI

20 RETI: Marzullo (COIANO S.LUCIA), Falsetti (S.FIRMINA)
18 RETI: Focardi (PONTASSIEVE)
17 RETI: Dreoni (FORTIS JUVENTUS)
16 RETI: D'Abbrunzo (O'RANGE CHIMERA)
15 RETI: Peloni (TUSCAR)
13 RETI: Massa (SETTIGNANESE)
12 RETI: Messina (SINALUNGHESE)
10 RETI: Lazzerini, Vasarri (Ao.MONTEVARCHI), Drago (COIANO S.LUCIA), Fabbucci (PONTASSIEVE)

Aq.Montevarchi

Pontassieve

AQUILA MONTEVARCHI: Dini, Sarli (71' Del Bimbo), Gallerini, Hysenllari, Semplici, Notturni (12' Lazzerini), Vasarri, Ermini, Pontanari (63' Rialti), Corsi, Raspanti. A disp.: Coppi, Ghezzi, Rigacci, D. Corsi. All.: Francesco Peri.

PONTASSIEVE: Vestri, Pratesi, Masini, Maccari, Magliocca, Iacopetti, Fattori (56' Corradossi), Gerbi, Focardi, Bottai (67' Leone), Fabbucci. A disp.: Arnetoli, Benvenuti, Muratori, Castri. All.: Stefano Biagi.

ARBITRO: Simone Coccolini sez. Valdarno.

Tanta adrenalina e tanta emotività al campo di Mercatale Valdarno per questo scontro al vertice tra i padroni di casa del Montevarchi e gli ospiti del Pontassieve. Si sfidano, infatti, le prime due formazioni della graduatoria. La gara si dimostra sin dalle prime battute molto equilibrata, i giocatori in campo si fronteggiano alla pari e di rado riescono ad avere la meglio sul diretto avversario. La prima occasione del match arriva al 5': Semplici dell'Aquila sbaglia l'intervento in chiusura e permette a Focardi di involarsi verso la porta difesa da Dini. La punta conclude a botta sicura, ma un monumentale Gallerini mura il tiro e devia la sfera in calcio d'angolo. Dopo la fiammata della capolista, la partita ritorna sui binari dell'equilibrio anche se, ad onor del vero, la compagine montevarchina sembra evidenziare una maggior compattezza tra i reparti ed un possesso palla di buon livello. Al 17' i rossoblu di Peri sfiorano il vantaggio con Lazzerini, ottimo nell'anticipare il difensore e a deviare di testa un bel servizio di Pontanari. La palla, però, finisce a lato. I valdarnesi appaiono più decisi ed appena due minuti dopo si rendono ancora pericolosi. Questa volta l'opportunità di marcare capita a Pontanari, il quale, dopo un batti e ribatti in area, si ritrova il pallone sul sinistro e calcia da buona posizione. Il tiro è debole e centrale, Vestri non ha problemi nel pararlo. La pressione aquilotta sveglia il Pontassieve che al 20' risponde con una bella azione orchestrata da Focardi e conclusa da Fattori, ma l'esterno sinistro finisce molto alto sopra la traversa di Dini. La contesa, a questo punto, si fa intensa ed avvincente: seppur sottoposta ad una parità di gioco assoluta tra i due sodalizi, la partita offre comunque notevoli spunti di interesse come, ad esempio, le bellissime giocate difensive di Gallerini del Montevarchi. Trascorrono minuti in cui l'imprecisione nei tocchi la fa da padrona, ma al 31' la squadra di casa prova a pungere di nuovo gli avversari: Vasarri si avventa su un precisissimo cross in area e tenta l'inzuccata, la palla esce a fin di palo alla sinistra di Vestri. Successivamente a questa azione, le prime due della classe si rimettono a guerreggiare al centro del campo e non trovano sbocchi offensivi. Le retroguardie si affidano molto ai lanci lunghi per gli attaccanti che, però, non riescono a combinare un granché. Il match si trascina così fino alla fine di una prima frazione di gioco all'insegna di un intenso equilibrio. Il secondo tempo comincia subito in maniera scoppiettante. Al 40' Gallerini respinge malamente un lancio del Pontassieve, il pallone va a finire a Focardi che corre verso Dini. Il portiere montevarchino non si fa intimorire ed in uscita sradica la sfera dai piedi della punta. Un intervento davvero decisivo. Gli ospiti ora sembrano più vivi, cercano di portare maggior pressione ad un'Aquila che, comunque, si difende davvero bene. I rossoblu non disdegnano le sortite offensive e al 52' hanno l'occasione per portarsi in vantaggio: Vasarri cerca la girata di destro in area, ma ne esce una soluzione debole e poco insidiosa. Rispetto ai primi quaranta minuti, la gara offre meno emozioni. Le due formazioni giocano molto con lanci lunghi che hanno il solo pregio di esaltare le qualità dei difensori. La palla viene giocata rare volte a terra e lo spettacolo ne risente. Al 61' una punizione di Corsi prova a svegliare il pubblico presente dal torpore: la traiettoria velenosa costringe Vestri a rifugiarsi in corner. Dall'azione che ne consegue, Hysenllari per poco non porta in vantaggio la sua squadra con un poderoso colpo di testa. La sfera, però, si spegne di pochissimo fuori. Passato il 65', il Montevarchi pare tornare più deciso nella partita, ma difetta in precisione. La precisione non manca di certo a Corsi che al 70' mette i brividi all'estremo difensore del Pontassieve con una punizione alta di pochi centimetri. Nove minuti dopo, si riaffaccia in zona offensiva la compagine allenata da Biagi e lo fa in modo molto pericoloso per i valdarnesi: Focardi si contende la palla con Gallerini e Semplici, ne nasce un rimpallo che favorisce l'inserimento a rimorchio di Fabbucci. L'esterno ospite tenta il sinistro di prima intenzione, ma ancora Gallerini devia la traiettoria del tiro in corner. E' questo l'ultimo brivido di una sfida al vertice davvero equilibrata e tesa. Probabilmente l'importanza della posta in palio ha un po' condizionato i ventidue in campo che, comunque sia, hanno messo in mostra delle buone cose.

Calciatori più: per l'Aquila Montevarchi da segnalare le ottime prestazioni di Dini, Gallerini e Vasarri. Per gli ospiti buone prove per Maccari, Magliocca e Focardi.

Saverio Palazzo

Le interviste

Al termine del match, abbiamo sentito i pareri dei due allenatori. "E' stata una partita combattuta - sostiene mister Peri -, tutto sommato una bella gara. Nel primo tempo abbiamo fatto meglio noi, nel secondo tempo si è riequilibrato un po' il tutto. I calciatori erano tesi, la posta in palio era tanta. Tuttavia, può essere considerato uno 0 - 0 bugiardo, un episodio poteva cambiare la partita per l'una e per l'altra squadra". In casa Pontassieve, Stefano Biagi è soddisfatto per la prova dei suoi: "Oggi eravamo rimangiati, abbiamo disputato una partita di carattere. E' stata una gara equilibrata, anche se le occasioni più nitide sono state le nostre. Si sono visti molti duelli fra i singoli, questo può aver indirizzato il match vero un equilibrio che è stato evidente. Noi, comunque, dovevamo portare almeno un punto a casa e ci siamo riusciti".

S.P.

Sinalunghe

Resco Reggello

SINALUNGHESE: Ianuario, Batini, Pace, Lombardi, Micheli, Tiezzi, Gusi, Bernardini, Agostino, Bengasini, Giusti. A disp.: Lunghini, Ruzzolini, Roncucci, Qehajaj, Messina, Conti. All.: Mauro Schiavetti.

RESCO REGGELLO: Bencivini, Buti, Sani, Ferrati, Vannini, Falsini, Pelicari, Ceseri, Magni, Garuglieri, Alvarez. A disp.: Biffoli, Romolini, Coniglio. All.: Giuseppe Fiorilli.

ARBITRO: Edoardo Mura di Arezzo.

RETI: 10' Lombardi, 55' e 65' Messina.

Deve vincere la Sinalunghe di mister Schiavetti contro l'ormai già retrocesso Resco Reggello e, considerando che il turno difficile dell'Arno Laterina impegnato contro la Tuscar, la squadra di casa vuole provare a lasciare proprio i valdarnesi al terzo ultimo posto. Missione compiuta per l'undici rossoblu, che strappa i tre punti e continua così la sua volata salvezza. Si gioca in una bellissima giornata con la temperatura che sembra più adatta ad un giorno di maggio che al 30 marzo. I locali iniziano subito all'attacco e al 10' passano in vantaggio con Lombardi, pronto sul secondo palo ad insaccare un calcio d'angolo. Cinque minuti dopo il biondo centrocampista avrebbe nei piedi anche la palla del raddoppio ma il suo controllo non è felice e il portiere sventa il pericolo. Mel primo tempo i rossoblu mantengono il predominio del gioco senza però riuscire a creare gravi pericoli alla porta difesa dal giovanissimo (classe '99) Bencivini. La ripresa vede subito la Sinalunghe protesa alla ricerca del gol sicurezza ma prima Gupi per due volte e poi capitan Bengasini falliscono due clamorose occasioni. La rete arriva al 15' grazie ad un'acrobazia di Messina, che, lanciato da una punizione di Pace, mette alle spalle del portiere avversario. Sempre Messina è opportuno al 25' ribadendo in porta un calcio di punizione di Pace finito sulla traversa e fissando il risultato sul tre a zero finale. Prima della fine comunque la formazione di casa ha altre occasioni da gol, che per poco non vengono finalizzate. Onore al Reggello che, nonostante la defezioni (e i vani '98 e '99 in rosa) non ha regalato niente giocando una buona partita; in questo turno però la Sinalunghe aveva solo un risultato per continuare la lotta-salvezza e non ha sbagliato. Buono l'arbitraggio del signor Mura di Arezzo.

Arno Laterina

Tuscar

ARNO LATERINA: Baicchi, Casciorizzo, Aquilano, Iolo, Moriani, Torrini, Fejzaj(60' Righi), Toniaccini (70' Serra), Mechini, Socera, Celindi (64' Corsi). A disp.: Barchielli, Tagliarferri, Tiberi, Righi, Palazzini, Serra, Corsi. All.: Massimiliano Adami.

TUSCAR: Calise. Franceschini, Mannelli, Vicidomini, Sannuto, Battistoni, Porretti, Daveri, Peloni, Santini (41' Nappa), Boccadoro (70' Gjoka). A disp.: Arrigucci, Gjoka, Rossi, Nappa, Morelli, Burroni. All.: Paolo Biagiolini.

ARBITRO: Chiarabolli di Arezzo.

RETI: 18' Fejzaj, 37' Vicidomini.

Le rondini incrociano finalmente sul Comunale di Laterina, dove Arno e Tuscar, alla pari nel gioco e nel risultato, disputano una partita che, sebbene senza spunti di grosso rilievo, risulta accettabile anche grazie a buone fasi di gioco individuale. Dopo una prima fase di accademia, sono i padroni di casa ad alzare la voce: la splendida incornata di Ardenis Fejzaj, intervenuto alla grande sul cross di Iolo, porta l'Arno Laterina in vantaggio. La gara sembra mettersi in salita per gli ospiti di Biagiolini, tanto più che, subito dopo, Andrea Mechini manca l'occasione del raddoppio due che avrebbe potuto chiudere i lavori nel giro di un minuto: il gran tiro a mezza altezza del numero 9 gialloblù infatti sorvola la traversa della porta difesa da Vito Calise e finisce sul fondo. Alla mezz'ora è Manuel Toniaccini a provarci, ma la sua conclusione è prevedibile e l'estremo aretino riesce a bloccarla con facilità. L'Arno Laterina mostra di crederci e continua a provarci: ancora Celindi, su cross di Casciorizzo e Toniaccini cercano entrambi di testa la porta aretina, senza però riuscire a centrarla. Al 25' si vede la Tuscar con Sannuto che, intervenuto bene di testa in area su una palla che arriva dalla bandierina di Levante, ma Baicchi riesce a parare. Un minuto dopo una delle più belle giocate degli aretini: il capitano Riccardo Peloni va in slalom sulla fascia saltando come birilli due o tre gialloblù, puntando poi Baicchi e insidia la sua porta con una palla che lambisce il montante alla sua destra uscendo di un niente. Sono questi i momenti migliori per gli aretini che sullo scorcio del primo tempo vanno vicinissimi al pari con Giulio Santini in mischia sotto rete, per raggiungerlo invece poco dopo con Giuseppe Vicedomini, intervenuto su un cross teso che non ha dato scampo a Baicchi.

Rimesse a posto le cose prima dell'intervallo, la ripresa ha visto le due squadre impegnate a cercare di vincere la partita, con tentativi fermati bene in fase difensiva da Andrea Aquilano e Andrea Moriani. In fase di attacco tra i locali si fanno vedere, prima Ardenis Fejzaj, che al 58', anziché battere a rete a scavalcare il portiere che gli era uscito incontro, si fa parare, e poi con un gran sinistro di Andrea Righi che chiama Calise ad una grande risposta. Si arriva così al triplice fischio sul punteggio di uno a uno. Un pari insomma che - come ci è parso di vedere - è scaturito, soprattutto, in virtù degli errori dell'Arno Laterina. Al quale dunque l'uno a uno finale va, quindi, presumibilmente, un po' più stretto che agli ospiti.

Giovanni Nocentini

Coiano S.Lucia

Settignanese

COIANO S.LUCIA: Golfieri, Bertozzi, Curoj, Bettazzi, Giagnoni, Calamai, Marseglia, Lanzini, Covelli, Marzullo, Drago. A disp.: Capanni, Hoti, Met Hasani, Neri, Leporatti, Burberi. All.: Gabriele Zottoli.

SETTIGNANESE: Martelluzzi, Borghini, Saccardi, Schiavone, Baldini, Viciani, Pini, Daddi, Massa, Giorgetti, Vannini. A disp.: Siani, El Qualy, Marcacci, Orefice, Oliveri. All.: Alessio Donati.

ARBITRO: Carlo Garofalo di Pistoia.

RETI: 40' pt Marzullo, 55' Vannini, 58' Lanzini, 68' Drago.

Non si ferma più il Coiano Santa Lucia di mister Zottoli che, dopo aver battuto il Pontassieve, manda ko anche la seconda forza del campionato, ovvero la Settignanese e sale a quota 41 punti in classifica. Adesso quel quinto posto che sembrava utopia fino a qualche settimana fa dista soltanto sei punti: anche se l'ingresso in Coppa continua a risultare una missione complicata (viste le tante rivali), è davvero incredibile il cambio di marcia della formazione di mister Zottoli. Ma andiamo con ordine: le due squadre per ventinque minuti si affrontano a centrocampo e l'incontro risulta piacevole, anche se non offre molte occasioni da rete. Dopo un avvio della Settignanese, l'ultima parte del primo tempo vede prevalere i locali, che ottengono una buona occasione per il vantaggio: al 30' Marzullo viene a contatto con Martelluzzi e finisce a terra, ma l'arbitro lascia correre. Al 40' Martelluzzi non trattiene una conclusione e così il bomber locale Marzullo mette nel sacco l'uno a zero dei suoi. Nel secondo tempo parte bene il Coiano Santa Lucia: bellissima azione di Covelli che libera solo davanti al portiere Marzullo, ma questi calcia fuori. Col passare dei minuti crescono i rossoneri ospiti che prendono in mano le redini del gioco. Al 15' Vannini si libera bene in area e lascia partire un gran tiro che non lascia scampo a Golfieri per l'uno a uno. Quando sembra che l'inerzia della gara sia a favore degli ospiti, al 18' i pratesi tornano in vantaggio: cross dal fondo di Drago, sul quale Lanzini interviene sotto misura e mette sotto la traversa. Tornati in vantaggio, i ragazzi di casa fronteggiano la reazione della Settignanese, che non demorde e continua ad attaccare, ma non riesce a trovare il gol in un paio di situazioni pericolose nell'area locale. Al 28' Drago chiude il conto dei suoi, con un bellissimo calcio di punizione che non lascia scampo al numero 1 ospite. Non demorde la Settignanese, ma i locali sono impeccabili in difesa e conducono in porta fino al triplice fischio la pressiosissima vittoria. La marcia del Coiano Santa Lucia non si arresta: nelle ultime sette partite ben sedici punti per i ragazzi pratesi, capaci di trovare un ritmo da alta classifica e di non spaventarsi al cospetto delle prime della classe. La sconfitta non cambia di una virgola l'ottimo campionato della Settignanese di Donati: i rossoneri nei prossimi impegni dovranno cercare di raccogliere il massimo e per centrare un ingresso in Coppa che, visto quanto fatto vedere fin qui, sembra davvero meritato.

Calciatori più: grande prova di squadra dei padroni di casa, che vanno elogiati in blocco; nella Settignanese merita una citazione l'ottimo Vannini.

U.Poliziana

O'range Chimera

POLIZIANA: Consiglieri, Maio, Benigni, Orlandi Berti (65' Iorizzo), Isidori, Pieramico, Severini, Costa, De Armas (80' Giannini), Piscitello, D'Antonio (60' Guidotti). A disp.: Falciani, Anselmi, Nigi. All.: Luca Torzoni.

O'RANGE CHIMERA: Pelliccio, Grassi, (55' Scartini), Severi, Franchi, Ercolano, Facciuti, Parigi, Ismaili, Lamazza, De La Torre, Russo (41' D'Elia). All.: Gianni Petrolini.

ARBITRO: Spallina di Siena.

RETE: 8' D'Antonio.

NOTE: Ammoniti: Costa, Pelliccio, Grassi, Ercolano. Angoli: 3-3.

Partita sofferta per la Poliziana, che riesce a conquistare tre punti preziosi in chiave tranquillità, ma che lasciano anche aperta la porta per sperare in un posto in Coppa Toscana di categoria. Il primo tempo ha visto entrambe le squadre molto attente a non cedere terreno e possibilità agli avversari, ma con una più marcata prevalenza dei padroni di casa, la cui manifestazione è il bel gol di D'Antonio su assist di De Armas, con palla che si infila a mezza altezza centrale alle spalle di Pelliccio. Il momento migliore è però verso la fine della frazione: al 27' è un bel tiro di De Armas a costringere ad uno spettacolare intervento sotto la traversa il portiere avversario, con palla deviata in corner. Due minuti dopo ancora De Armas su cross di D'Antonio colpisce di testa sfiorando il palo; infine lo stesso calcio di poco alto un buon pallone servitogli dopo una bella azione corale tra D'Antonio e Severini. Nella ripresa si assiste a un brusco scossone da parte della squadra ospite, che riesce a costringere i padroni di casa sulla difensiva per la maggior parte della frazione. Al 44' si registra il primo intervento decisivo di Consiglieri, che para una buona punizione di Ercolano. Al 48' è invece D'Elia a divorarsi la palla de pareggio, spedendo altissimo un facile tiro da distanza ravvicinata. Un minuto dopo ancora in evidenza il portiere poliziano che anticipa De La Torre con una bella uscita. Al 53' si rivede la poliziana con una bella azione numero di De Armas, il cui tiro è deviato in angolo. Al 57 numero di Consiglieri che, a terra dopo un primo intervento a deviare un rasoterra, si supera afferando con un quizzo un velenoso pallonetto di Scartoni. Un minuto dopo è Costa al volo che calcia centralmente, tra le braccia di Pelliccio. Al 61' il portiere aretino atterra in area il neo-entrato Guidotti. Inevitabile il rigore con Piscitello dal dischetto e Pelliccio che vola a respingere, negando il raddoppio al capitano della Poliziana. Ultimo intervento al 74' con bell'intervento di Consiglieri che sventa un'insidiosa punizione di Franci. Anche se un po' in calo nella seconda parte di gara, buona prestazione dei ragazzi di Torzoni, che hanno meritatamente avuto ragione di un difficile avversario.

Calciatori più: Da segnalare per la Poliziana le prestazioni di De Armas e D'Antonio, che hanno scompigliato le terzole della difesa avversaria, e di Consiglieri le cui parate hanno garantito il risultato. Per la squadra ospite buona la prestazione del portiere Pelliccio.

Fortis Juventus

Pianese

FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giovannetti, Marchi, Capecci, Arias Arango, Graziani, Tornese, Panichi, Dreoni, Umbri, Sarti. A disp.: Bruni, Tozaj, Jafari, Marretti, Zagaria. All.: Alberto Massai.

PIANESE: Costanzi, Piccini, Alfieri, Terrosi, Goracci, Vallefuoco, Brogi, Serafini, Magliozzi, Bianchi, Andreoni. A disp.: De Simone, Aga, Randazzo. All.: Mario Buoni.

ARBITRO: Salustest di Firenze.

RETI: 23' Tornese, 80' Dreoni.

La Fortis Juventus supera la Pianese con un gol per tempo e conquista altri tre punti. Al Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo la squadra guidata in panchina da Alberto Massai ha sempre gestito la gara, anche se ha dovuto attendere i minuti finali per mettere al sicuro la vittoria. I biancoverdi si presentano all'appuntamento molto rimaneggiati. Sono infatti assenti sei giocatori: lo squalificato Nardini, gli infortunati Agnelli, Marconcini e Rapi, oltre a Bartolacci e Buoncore. Questi ultimi due sono stati convocati dalla prima squadra per l'impegno casalingo del pomeriggio contro la Massese. Mirko Buoncore ha avuto anche modo di debuttare in Serie D a Mezzolara. A disposizione del tecnico quattro elementi classe 1998: Graziani e Panichi, partiti nell'undici titolare, Jafari e Maretti, inizialmente in panchina. La Fortis Juventus ha sbloccato il punteggio al 23' del primo tempo, quando Tornese ha ribadito in rete una respinta del portiere degli ospiti Costanzi firmando l'uno a zero. Poi la squadra mugellana ha gestito il vantaggio rischiando poco. Allo scadere degli 80' regolamentari Dreoni ha segnato il raddoppio dei padroni di casa finalizzando nel migliore dei modi un'azione in contropiede. "Una bella vittoria, ottenuta con pieno merito - commenta al termine dell'incontro l'allenatore della Fortis Juventus Alberto Massai - Abbiamo disputato una buona partita e sono soddisfatto perché questa volta dovevamo fare i conti con tante assenze. Ci siamo espressi su buoni livelli ed abbiamo sempre controllato la partita, però non siamo riusciti a raddoppiare fino ai minuti finali, e c'era sempre il rischio di poter essere raggiunti".

Fabrizio Paoli

Lanciotto Campi

Cortona Cam.

LANCIOOTTO CAMPI: Ottonello, Ierardi, Fenu (61' Cabrucci), Grande (68' Ballerini), Frascioni, Maddaloni (58' Nincheri), Nerjoni, Berillo, Fei (61' Bitar), De Luca, Palanti (70' Cantini). A disp.: Ballerini, Cabrucci, Nincheri, Bitar, Cantini. All.: Ettore Nanni.

CORTONA CAMUCIA: Luciani, Tayo, Santorelli, D'Auria, Carrai (54' Vici), Calzini, Giannini, Marchesi, Papi, Rampelli, Bernardini. A disp.: Bouzzerb, Ionita, Vici. All.: Maurizio Marchesi.

ARBITRO: Andrea Marinaro di Prato.

RETE: 35' e 47' Fei, 72' e 80' Berillo.

Il Lanciotto di Ettore Nanni vince tra le mura amiche contro il Cortona Camucia e avvicina sempre più l'obiettivo salvezza. Il risultato si sblocca al 35' del primo tempo, dopo un buon avvio della formazione campigiana che però aveva dovuto fare il conto con l'ottima organizzazione difensiva della compagine cortonese. A segnare è Fei che, al termine di una sequenza di calci d'angolo, trova la deviazione vincente per superare il bravo Luciani. La prima frazione si chiude sul punteggio di uno a zero per i padroni di casa. Il raddoppio del Lanciotto giunge al 7' del secondo tempo, quando al termine di una bella azione di Palanti, Fei riesce a trovare la doppietta personale. Al 25' i locali vanno vicini alla terza rete con Palanti che tenta una bella iniziativa personale e si porta al tiro, ma angola troppo il pallone che termina di poco sul fondo. Il tre a zero comunque è solo rimandato, visto che al 32' ci pensa Berillo a segnare il gol che chiude i conti; lo stesso numero 8 rossoblu si ripete al 40', fissando il punteggio sul definitivo quattro a zero e blindando la dodicesima vittoria dei suoi. A cinque giornate dalla fine, per il Lanciotto l'obiettivo salvezza è sempre più vicino.

Lastriana

Arezzo F.A.

LASTRIGIANA: Poggi 6, Guerrini 5,5, Lanzetta 6, Genovese 6 (57' Tedesco Maida 5,5), Cardella 6, Pezzatini 5 (60' Attanasio 5), Renzetti Pagnotta 5,5 (41' Maio 5), Fabrizzi 6+, Rocchini 5,5 (68' Ursachel 5,5), Zahouani 5(67' Leonforte 6), Gagliani 6+ (41' Salvadori 5,5). A disp.: Eletti. All.: Giovanni Mollica.

AREZZO F.A.: Truschi 7 (77' Fosca ng), Zammuto 6+, Chiarenza 6, Guizzunti 7 (77' Caselli ng), Minocci 6,5, Giusti 6+ (71' Santamaria ng), Gerardini 7,5 (74' Martini ng), Gallorini 5, Romagnoli 7,5, Franchi 6, Squarcia 6,5 (68' Rufini 6). All.: Alessandro Violetti.

ARBITRO: Cerrato di Empoli 6,5.

RETI: 44' e 62' Romagnoli, 66' Squarcia, 77' Guizzunti.

NOTE: Espulso: Gallorini. Ammoniti: Pezzatini, Maio, Guizzunti, Minocci, Zammuto.

Terzo k.o. intorno consecutivo per la Lastriana che dopo le sconfitte subite per mano di Aquila Montevarchi e Settignanese, cade travolta per quattro reti a zero da un Arezzo F.A. letale nella seconda frazione di gioco ad approfittare delle innumerevoli e macroscopiche disattenzioni difensive dei padroni di casa. Succosco prezioso invece per la formazione ospite che con questi tre punti si avvicina ad una sola lunghezza di distanza proprio dalla compagine di Mollica che con questo stop dice con molta probabilità addio alle residue speranze di qualificazione alla coppa regionale. E dire che la partita si poteva mettere subito in discesa per i padroni di casa quando, dopo appena un minuto di gioco, capitan Fabrizzi, con una conclusione al volo dai 25 metri, sfiorava per questione di millimetri il palo alla destra di un impietrito ed attonito Truschi. Ma si sa, il calcio è fatto anche e soprattutto di episodi e così, passato lo spavento iniziale, l'Arezzo F.A. si propone a sua volta in avanti. Al 3' a farsi vedere dalle parti della porta difesa da Poggi è Squarcia che con una botta dal limite calcia alto sopra la traversa. Un minuto dopo ancora i ragazzi di coach Violetti insidiosi con Franchi che da appena fuori l'area di rigore biancorossa sfiora il palo alla destra di Poggi. L'Arezzo continua a premere ed all'11' si rende ancora una volta pericoloso con Guizzunti che con una staffilata dal limite per poco non inquadra la porta colpendo però solo l'esterno della rete. La Lastriana replica al 17' con Rocchini abile a rubar palla ad un difensore ospite e ad involarsi verso la porta difesa da Truschi: il n. 9 di Mollica non è però preciso al momento di battere a rete con la sfera che si spegne abbondantemente a lato. Al 22' per i ragazzi di casa è invece Gagliani a provarci direttamente da calcio piazzato con la sfera che si perde poco al 24' sopra la traversa. E' un buon momento per i locali che al 24' costruiscono un'altra nitida palla-gol. Bel lavoro di capitan Fabrizzi che dalla sinistra del fronte d'attacco biancorosso serve nel cuore dell'area di rigore ospite Rocchini che di prima intenzione cerca la porta sfiorando l'incrocio dei pali. Un minuto dopo è ancora Rocchini a mancare il gol del vantaggio per la Lastriana non riuscendo, con una conclusione sottomisura, a sorprendere Truschi bravo a bloccare la sfera. Di marca biancorossa anche l'ultimo sussulto della prima frazione di gioco al 40' esatto con una bella combinazione tra Gagliani e Fabrizzi col n. 9 che al momento di calciare in porta si defila troppo non riuscendo così ad impensierire Truschi. La sensazione che si ricava è quella di una Lastriana in grado comunque di poter far propria l'intera posta in palla e invece lo spartito dell'incontro cambia radicalmente nella seconda frazione. Passano infatti appena 4' dal rientro in campo dopo l'intervallo e gli ospiti si portano in vantaggio. Errore disimpegnato difensivo di Pezzatini che, braccato dal pressing di Gerardini, finisce per perder palla a vantaggio proprio del n. 7 amaranto che serve al centro l'appostato Romagnoli che a tu per tu con Poggi non perdona: 0-1. Colpita a freddo la Lastriana appare disorientata e smarrita e così è ancora l'Arezzo a sfiorare il raddoppio al 55' quando, al termine di un'azione insidiosa dei ragazzi di Violetti, la palla carambola tra i piedi di Franchi che da posizione defilata sfiora il palo alla destra di Poggi. Ospiti ancora insidiosi al 57' quando Poggi è bravo a disinnescare in angolo la botta dai 25 metri di Guizzunti. I padroni di casa provano a farsi vedere dalle parti di Truschi ma ancora una disattenzione difensiva li punisce. Il minuto è il 62', Attanasio nel tentativo di impostare un'azione offensiva finisce per farsi rubare la sfera da Gerardini il quale mette in movimento Romagnoli che, in beata solitudine, fulmina un incolpevole Poggi. Sotto di due reti e col morale decisamente sotto i tacchi la Lastriana capota ancora al 66'. L'ennesima disattenzione difensiva costa carissima ai padroni di casa. Stavolta è un'incomprensione tra Cardella e Attanasio a favorire Squarcia che ruba palla al n.5 di casa prima di superare in uscita Poggi per il terzo a zero di giornata. Al 75' l'Arezzo F.A. rimane in dieci uomini complice l'espulsione, per somma di gialli, comminata a Gallorini. Nemmeno l'uomo in meno arretrato però un Arezzo che ormai, sulle ali dell'entusiasmo, al 77' trova persino il poker grazie a Guizzunti che di controlbalzo dal limite dell'area spedisce la sfera nell'angolo alla sinistra di Poggi. Nel finale sussulto d'orgoglio biancorosso con Maio che serve in area di rigore Leonforte la cui conclusione rasoterra trova però la risposta del portiere Focardi; no, Lastriana, oggi non era proprio giornata...

Calciatori più: Fabrizzi (Lastriana): sfiora un gol da antologia e almeno nella prima frazione si mostra una dei più pimpanti. Gagliani (Lastriana): gioca un tempo e non demerita, forse sostituito troppo presto. Guizzunti (Arezzo F.A.): sempre nel vivo del gioco certifica un'ottima prestazione con la perla finale. Romagnoli (Arezzo F.A.): letale, da attaccante di razza tocca due palloni tremantissimi in oro. Gerardini (Arezzo F.A.): non perdona le disattenzioni della retroguardia di casa servendo a Romagnoli due palloni col contagiri. Truschi (Arezzo F.A.): dà sicurezza all'intero reparto arretrato.

Niccolò Pucci